



Il Vescovo di Caltagirone

Prot. N° 35/2025

**Oggetto: Lettera del Vescovo per l'inizio del nuovo anno scolastico 2025/2026**

*Carissimi studenti, famiglie, insegnanti, dirigenti scolastici,  
e tutto il personale della scuola, il Signore vi dia Pace!*

con l'inizio del nuovo anno scolastico, desidero farvi giungere il mio saluto e la mia benedizione in questo tempo in cui, immersi nelle celebrazioni del **Giubileo della Speranza**, la scuola si presenta come uno degli spazi privilegiati in cui questa speranza può essere generata, custodita e condivisa.

Domenica 7 settembre, in piazza San Pietro a Roma, sono stati canonizzati da Papa Leone XIV due giovani, Carlo Acutis e Pier Giorgio Frassati, testimoni di speranza in questo tempo denso di sfide per le nuove generazioni. Vi invito a scoprire queste due figure, non semplicemente in biografie ma a cogliere le loro domande esistenziali che hanno accompagnato questi due giovani e come hanno risposto in modo radicale alla vocazione alla santità, accordando la fede con la passione per la cultura, per la giustizia e per il servizio agli altri. I loro volti e la loro testimonianza continuano a parlare con forza e autenticità al cuore della Chiesa, offrendo un esempio luminoso e concreto di Vangelo vissuto.

Alla luce della testimonianza di questi santi, chiedendovi originalità alla maniera di Carlo e corresponsabilità educativa nello scalare le vette di questo tempo alla maniera di Pier Giorgio, vi rivolgo un invito accorato: **siate non solo operatori di pace, ma educatori di pace**. In un mondo segnato da tensioni, conflitti laceranti e frammentazioni, è urgente formare cuori capaci di accoglienza, di dialogo, di ascolto; è urgente seminare la cultura della pace attraverso scelte quotidiane, parole rispettose e relazioni autentiche.

I conflitti tra Russia e Ucraina, tra Israele e Palestina, insieme a tante altre guerre dimenticate che si consumano lontano dai riflettori, generano non solo

distruzione e violenza, ma anche un'altra emergenza spesso trascurata: migliaia di bambini e ragazzi sono esclusi dall'istruzione da anni. Questa mancanza prolungata di accesso alla scuola rischia di trasformarsi in un vuoto educativo profondo e difficile da colmare, compromettendo il futuro di intere generazioni e territori negando loro gli strumenti necessari per costruirsi una vita dignitosa.

A voi, comunità educante e famiglie, chiedo di farvi carico di questa sfida. Accompagnate i giovani a leggere il mondo con occhi lucidi e cuore aperto, aiutandoli a sentire che il dolore dei loro coetanei, anche se lontani, ci riguarda da vicino. Perché crescere in umanità è la prima lezione da imparare, e allo stesso tempo la più urgente da insegnare.

A voi, cari studenti, auguro di vivere questo nuovo anno come un'occasione per crescere nella bellezza della vita, delle relazioni e nella profondità del cuore. A voi, educatori e personale scolastico, rinnovo la mia gratitudine per la vostra dedizione, spesso silenziosa ma preziosa.

Ogni relazione educativa, ogni gesto di cura e responsabilità sono occasione concreta per accendere nel cuore dei più giovani il desiderio di costruire un mondo più giusto, più umano, più solidale. Vivete la scuola come luogo privilegiato dove si coltiva il futuro, si formano le coscienze e si educa alla libertà, alla responsabilità, alla pace.

Affido tutti alla protezione della Vergine Maria, e ai santi Carlo Acutis e Pier Giorgio Frassati.

Il Signore benedica il vostro cammino e renda fecondo ogni vostro impegno.

*Caltagirone, 11 settembre 2025*



*Calogero Peri*  
Il vostro Vescovo,  
+ **Calogero Peri**